

VareseNews

Reati on line: in un anno oltre 6 mila segnalazioni

Pubblicato: Martedì 30 Giugno 2009

Il mondo di internet resta sotto la lente della polizia svizzera. Sono state più di 6 mila, (**6.505** per la precisione) le segnalazioni che i cittadini hanno sottoposto quest'anno al **Servizio di coordinazione per la lotta contro la criminalità su Internet** (SCOCI). "Questo significa – spiega l'istituto che fa capo all'Ufficio federale di polizia – che nel 2008 la quantità di segnalazioni pervenute dalla popolazione è rimasta stabile a un livello elevato".

Pornografia – I cittadini svizzeri hanno sottoposto alle forze dell'ordine materiale diverso: soprattutto la **pornografia dura (15,8 %)** e il **materiale pornografico accessibile senza Adult Check (14,1 %)**. L'Adult Check è un sistema finalizzato a proteggere i minorenni dai siti Internet con contenuti pornografici.

Spam e phishing – Non accenna a diminuire nemmeno la mole di comunicazioni in materia di **spam**. Lo scorso anno il 23,5 per cento delle segnalazioni registrate da SCOCI concerneva in effetti questo problema. Rispetto agli anni precedenti sono ancora aumentate le segnalazioni nel settore dei **reati economici**. In questa categoria le comunicazioni concernono innanzitutto il **phishing**, le truffe dell'anticipo, come pure le offerte gratuite fraudolente.

L'anno scorso SCOCI ha trasmesso complessivamente **336 casi con rilievo penale** alle autorità svizzere e straniere e ha inoltrato pratiche a tutti i Cantoni, salvo Appenzello Interno e Obvaldo. La ripartizione dei 178 casi fra i vari Cantoni svizzeri è, come al solito, proporzionata al numero di utenti di Internet dei singoli Cantoni.

"A sei anni dalla creazione – spiegano i responsabili dell'istituto – il comitato direttivo di SCOCI stila un bilancio positivo. Grazie alle proprie ricerche SCOCI ha potuto allestire complessivamente oltre **1500 dossier su casi sospetti**. Senza SCOCI nessuno di questi casi sarebbe mai stato scoperto dalla polizia. I risultati sono buoni anche nel confronto internazionale. Il numero di segnalazioni finora trattate da SCOCI in tutta la Svizzera, **pari a 44 500, è da considerarsi elevato**. In generale, si delinea, nei diversi settori e categorie di reato, una tendenza rafforzata verso la professionalità degli autori e dei loro metodi. Infatti, dal rapporto annuale 2008 si evince che, soprattutto nei settori del phishing, delle truffe dell'anticipo e delle offerte gratuite fraudolente, il divario fra il livello medio di conoscenza dei cittadini e quello dei criminali informatici è in costante crescita. Occorre pertanto moltiplicare le misure di prevenzione".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it